



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE – "Milani" -Terracina

Scuole Statali dell'infanzia – primaria – secondaria di I° grado
Via Olivetti, 41 -04019 Terracina (LT) – Tel. 0773 725919
Fax 0773 722388; C.F. 8003800598
Posta Certificata: Itic830001@istruzione.it

BES: PIANO EDUCATIVO DIDATTICO PERSONALIZZATO
PREMESSA

Con la circolare Ministeriale del 27/12/2012, tale orientamento è stato recepito

Questa proposta, al di là di acronimi differenti (PDP-PEI-PEP) potrebbe essere strumento unico per tutti i Bisogni Educativi Speciali:

- Con disturbi Specifici dell'Apprendimento,
- Con un ingiustificato basso rendimento scolastico,
- Con disturbo del linguaggio o con disturbi dell'attenzione (con o senza iperattività),
- Con problemi sensoriali.
- Con difficoltà psicologiche ed emotive
- Con disturbi del comportamento, e border line
- Provenienti da paesi stranieri
- Con disabilità cognitiva o comunque afferenti alla legge 104

SI SPECIFICA:

- Il modello che presentiamo, può essere utilizzato in toto o in parte. Vanno eliminate le voci non pertinenti o non utili, affinché il risultato sia di facile consultazione e applicazione
- Perché possa avere rilevanza educativa, occorre che sia condiviso e rispettato nelle sua linee guida, da tutto il Consiglio di Classe

ORIENTAMENTO PER LA LETTURA/COMPILAZIONE:

PARTE PRIMA

Parte preliminare, per definire e orientare gli insegnanti su quali siano i Bisogni Educativi Speciali, se vi siano diagnosi o relazioni e soprattutto per conoscere eventuali collaborazioni

INDICATORI PER LA STESURA DI UN PEP
ELEMENTI CONOSCITIVI

Dal colloquio con i genitori

Dati anagrafici
Anamnesi scolastica
Relazioni sociali
Collaborazioni familiari

Osservazioni in ambito scolastico

Osservazione diretta dello studente
Osservazione indiretta dello studente

PARTE SECONDA

Proposta di Piano Personalizzato da condividere con la famiglia. È necessario eliminare le voci non pertinenti affinché il risultato risulti snello e di facile consultazione

PATTO FORMATIVO – FORMALIZZAZIONE DEL PEP

Presupposti e metodologie operative
Strategie per l'apprendimento
Obiettivi didattici specifici – trasversali e metacognitivi
Strumenti dispensativi



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE – "Milani"–Terracina

Scuole Statali dell'infanzia – primaria – secondaria di I° grado
Via Olivetti, 41 -04019 Terracina (LT) – Tel. 0773 725919
Fax 0773 722388; C.F. 8003800598
Posta Certificata: Itic830001@istruzione.it

Strumenti compensativi

Verifica

Valutazione

Obiettivi educativi

Esami finali



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE – "Milani" – Terracina

Scuole Statali dell'infanzia – primaria – secondaria di I° grado
Via Olivetti, 41 -04019 Terracina (LT) – Tel. 0773 725919
Fax 0773 722388; C.F. 8003800598
Posta Certificata: Itic830001@istruzione.it

INDICATORI
PER LA FORMULAZIONE DEL P.E.P
PIANO EDUCATIVO PERSONALIZZATO

(completare eliminando le voci che non interessano)

Alunn _____

Classe _____ **Sezione** _____ **Anno Scolastico** _____

Alunn__ con problemi di apprendimento:

- Presenza di certificazione di Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA)
- Presenza di certificazione di disabilità (L.104)
- Prove d'ingresso non adeguate
- Alunn__ con bisogni educativi speciali
- Alunn__ segnalat__ dai servizi sociali
- Alunn__ ripetente
- Alunn__ non italofofon__
-

ELEMENTI CONOSCITIVI

(completare ed eliminare l'opzione non corrispondente)

DATI ANAGRAFICI

(dal colloquio con i genitori)

Alunno

data e luogo di nascita

nazionalità

arrivo in Italia

residenza.....

indirizzo.....

madre lingua:

altre lingue:

lingua usata all'interno del nucleo familiare.....

Conoscenza della lingua Italiana:



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE – "Milani"-Terracina

Scuole Statali dell'infanzia – primaria – secondaria di I° grado

Via Olivetti, 41 -04019 Terracina (LT) – Tel. 0773 725919

Fax 0773 722388; C.F. 8003800598

Posta Certificata: Itic830001@istruzione.it

- a. comprensione orale.....
- b. comprensione scritta.....
- c. comunicazione orale.....
- d. comunicazione scritta.....



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE –" Milani"-Terracina

Scuole Statali dell'infanzia – primaria – secondaria di I° grado
Via Olivetti, 41 -04019 Terracina (LT) – Tel. 0773 725919
Fax 0773 722388; C.F. 8003800598
Posta Certificata: Itic830001@istruzione.it

Composizione nucleo familiare

Padre.....nazionalità.....
professione.....titolo di studio.....
madre lingua:altre lingue:
conoscenza lingua italiana: comprensione.....comunicazione.....

Madre.....nazionalità.....
professione.....titolo di studio.....
madre lingua:altre lingue:
conoscenza lingua italiana: comprensione.....comunicazione.....

Fratelli/sorelle o altri parenti/conviventi

dati rilevanti (numero, possibilità mutuo aiuto, rapporto di dipendenza,)

.....

Persone di riferimento sul territorio

dati rilevanti (facilitatori / mediatori culturali, possibilità mutuo aiuto, rapporto di dipendenza,)

.....

ANAMNESI SCOLASTICA

- scuola dell'infanzia: non / frequentata..... numero anni :.....
- scuola primaria frequentata:numero anni.....Ripetenze.....
Presenza / assenza di percorso personalizzato
- Scuola secondaria: non / frequentata:.....numero anni..... Ripetenze.....
Presenza / assenza di percorso personalizzato
- Prima segnalazione di difficoltà di apprendimento.....



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE –“ Milani”-Terracina

Scuole Statali dell'infanzia – primaria – secondaria di I° grado
Via Olivetti, 41 -04019 Terracina (LT) – Tel. 0773 725919
Fax 0773 722388; C.F. 8003800598
Posta Certificata: Itic830001@istruzione.it

RELAZIONI SOCIALI

Frequenta (indicare quali):

- gruppi sportivi
- gruppi a carattere culturale o ricreativi
- relazioni amicali

COLLABORAZIONE FAMILIARE

Aiuti giornalieri domestici

- chi
- quanto tempo

Sussidi domestici e strumenti compensativi

- computer
- riproduttori audio-video
- calcolatrice
- programmi specifici
-

Attività pomeridiane

- presenza di azioni di supporto agli impegni scolastici
- Istituti privati per doposcuola
- assistente domiciliare/educatore
- volontari
- Collaborazione con altri ragazzi - compagni
-

Difficoltà manifestate a casa nei rapporti con la scuola

- con le singole discipline (elencare):.....
- con i compagni
- altro.....

OSSERVAZIONE DIRETTA DELL'__ STUDENT__

(completare ed eliminare l'opzione non corrispondente)

Non / E' cosciente della propria problematicità

Non / Ne parla con gli adulti

Non / Ne parla con i compagni

Rapporti con gli adulti:

- fiducia
- opposizione
- indifferenza
-

Rapporti con i compagni:

- conflittuali
- positivi
- isolato
-

PEP – Piano Didattico Personalizzato

In relazione al problema, l'approccio con gli impegni scolastici è:

- autonomo
- necessita di azioni di supporto
-

Comportamento in classe di carattere:

- aggressività o chiusure di fronte a incomprensioni
- disponibilità ad utilizzare strumenti compensativi
- tendenza ad eludere il problema...
-

OSSERVAZIONE INDIRETTA DELL' STUDENT _____ (completare ed eliminare l'opzione non corrispondente)

In presenza di documentazione diagnostica indicare:

- Autonomia e livelli di competenza nella letto scrittura
- Comprensione messaggi scritti e orali
- Processazione numerica
- Analisi dei dati e autonomia nell'organizzazione del piano di lavoro
- Utilizzazione procedure automatiche
- Capacità di immagazzinare e recuperare i messaggi
- Tempi di attenzione
- Capacità organizzative
- Altri dati utili desunti dalla diagnosi
- Documentazione del percorso scolastico pregresso.....
 - Dati rilevanti
 - Colloquio con insegnanti
- documentazione dei Servizi sociali
-



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE – "Milani"–Terracina

Scuole Statali dell'infanzia – primaria – secondaria di I° grado
Via Olivetti, 41 -04019 Terracina (LT) – Tel. 0773 725919
Fax 0773 722388; C.F. 8003800598
Posta Certificata: Itic830001@istruzione.it

Anno Scolastico
2013/2014

PATTO FORMATIVO

Ovvero

PIANO EDUCATIVO PERSONALIZZATO
(PEP)

Tra

(completare ed eliminare l'opzione non corrispondente)

SCUOLA / ISTITUTO.....

CONSIGLIO di CLASSE _____

e

GENTORI dell'Alunno/a _____

Considerata

- la situazione diagnostica propria dell'alunno
- la normativa vigente, il POF e l'autonomia scolastica

si concorda il seguente

AGGIORNAMENTO del

PIANO EDUCATIVO PERSONALIZZATO

Per l'alunno/a _____

PRESUPPOSTI E METODOLOGIE OPERATIVE

Tutti gli insegnanti dovranno operare e verificare affinché:

- I tempi di elaborazione e produzione degli elaborati siano adeguati ai livelli di partenza
- Le informazioni siano integrate da differenti modalità comunicative (audio –video- immagini...)
- Ogni messaggio sia chiaro e opportunamente percepito
- I compiti siano compresi, comunicati e trascritti correttamente
- Le richieste operative, in termini quantitativi, siano adeguate ai tempi personali
- Sia verificata l'opportunità di una lettura ad alta voce in pubblico e di un confronto diretto con i compagni
- Interrogazioni programmate
- Ogni richiesta e performance sia chiara nei suoi intenti valutativi
- Il consiglio di classe al completo deve essere a conoscenza delle scelte metodologiche effettuate ed eventualmente compensare con interventi che garantiscano “il benessere psico-fisico” dei ragazzi.
- Ogni performance richiesta, deve essere strettamente individualizzata e concordata

L'insuccesso scolastico è la causa principale dell'immagine di sé negativa che si alimenta e si riconferma nelle azioni quotidiane

STRATEGIE PER L'APPRENDIMENTO

- Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale
-
- La gratificazione e l'incoraggiamento di fronte ai successi, agli sforzi e agli impegni devono essere preponderanti al castigo e alle frustrazioni di fronte agli insuccessi
- Sollecitazione delle conoscenze precedenti per introdurre nuovi argomenti e creare aspettative
- Riproposizione e riproduzione degli stessi concetti attraverso modalità e linguaggi differenti
- Pause ripetute e volute per una consapevolezza dell'avvenuta comprensione
- Utilizzo di mappe concettuali, che possano permettere a tutti alunni di seguirconcetti espressi, ricondurli al percorso attuato e soprattutto possano essere rielaborate e personalizzate per una conoscenza più approfondita dell'argomento.
- Semplificazioni testuali che amplieranno l'ambito informativo attraverso messaggi plurimi e di differente origine (sonori, grafici, fotografici, televisivi, informatici ecc...)
- Importanza maggiore alla comunicazione orale
- In momenti e tempi opportuni, dettatura all'insegnante del proprio pensiero affinché ciò non sia ostacolato dalle difficoltà di scrittura.
- Richieste specifiche, domande univoche e lineari senza contaminazioni linguistiche o di aspettative educative di differente natura
- Non enfattizzazione degli errori ripetuti anche se segnalati
- Accettazione del ragazzo per quello che è e valorizzazione di quello che ha senza

PEP – Piano Didattico Personalizzato –

presunzioni di “cambiamenti” spesso inopportuni e impropri

- Tensione al “benessere dello studente” soprattutto nelle discipline che già strutturalmente utilizzano linguaggi differenti.
- Predilezione dell'aspetto contenutistico rispetto a quello procedurale
-
-

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI – TRASVERSALI E METACOGNITIVI

- Sviluppare nei ragazzi un metodo di studio personale, ricorrendo eventualmente ad idonei strumenti compensativi o dispensativi
- Migliorare la comprensione delle informazioni attraverso l'uso integrato di varie forme di comunicazione
- Aumentare le competenze lessicali e migliorare le capacità comunicative attraverso i vari canali dell'informazione
- Tendere alla normalizzazione dei tempi di rielaborazione e produzione delle conoscenze
- Conoscere e prendere coscienza delle proprie modalità di apprendimento
- Applicazione consapevole di strategie e comportamenti utili per un più efficace processo di apprendimento
- Scelta di strategie operative più efficaci e adeguate all'apprendimento di nuove conoscenze
- Sviluppare la capacità di autocontrollo e autovalutazione delle proprie strategie per migliorare i propri risultati

STRUMENTI DISPENSATIVI:

- Lettura ad alta voce
- Dettatura e copiatura dalla lavagna
- Scrittura corsivo e stampato minuscolo
- Studio mnemonico di tabelle, forme verbali, grammaticali, tabellone etc.....
- Compiti domestici superiori al minimo necessario
- Trascrizione dei compiti e degli appunti (prevedere aiuto esterno dai compagni o dagli insegnanti)
- Interrogazioni non programmate
- Limitare la somministrazione di verifiche (non più di una verifica al giorno e due alla settimana)
- Predilezione del linguaggio verbale e iconico a quello scritto
- Subordinazione della valutazione della produzione scritta, ma predominanza dell'aspetto iconico e orale specialmente per le lingue straniere
- Evitare nelle verifiche scritte, la sovrabbondanza di correzioni con avvilenti segni in rosso. Correggere con evidenza gli errori percepibili e modificabili, e indicare gli altri con la matita
-

STRUMENTI COMPENSATIVI:

Matematica:

- tabelle della memoria, tavola pitagorica, formule o linguaggi specifici ecc...
- strutturazione dei problemi per fasi
- organizzazione delle procedure
- uso calcolatrice
- attività laboratoriali compensative e integrative di percorsi disciplinari (vedi progetti specifici)
-

Lingua Italiana:

- schede forme verbali, analisi grammaticale, logica, del periodo, aiuti temporali ecc...
- uso sintetizzatore vocale per i testi
- uso registrazioni
-

Tecniche:

- formule e/o procedure specifiche
-

Lingua Straniera:

- privilegiare la comunicazione orale con valorizzazione di eventuali esperienze pregresse
- negli elaborati scritti, limitare le correzioni ai soli errori percepibili e modificabili, nonchè prevedere un aiuto esterno per le trascrizioni (compagni o docenti medesimi)
- Uso del registratore in alternativa al Compito in Classe Scritto
-

Per tutti

- Cassette registrate “il libro parlato”
- Facilitatori per la comunicazione dei propri pensieri
- Computer con correttore automatico e vari programmi e Internet
- Uso di materiali differenti per appuntare o per fissare graficamente informazioni specifiche.
- Elaborati, materiali vari, conoscenze, documenti o fotografie preparati in ambito domestico
- Verifica compilazione diario scolastico
- Sintesi, schemi elaborati dai docenti
-

VERIFICA

- Differenziare le verifiche, dal punto di vista cognitivo, in base a eventuali relazioni diagnostiche a riguardo
- Dare opportuni tempi di esecuzione per consentire tempi di riflessione, pause e eventuale gestione dell'ansia
- In alternativa ai tempi, assegnare minor quantità di compiti da svolgere, che consentano egualmente di verificare le abilità
- Assegnare compiti con obiettivi di verifica chiari e non plurimi; comunicare necessariamente l'oggetto di valutazione, sia esso formale, contenutistico o organizzativo
- Non giudicare, se non come obiettivo specifico univoco, l'ordine o la calligrafia
- Giudicare i concetti, i pensieri, il grado di maturità, di consapevolezza e di conoscenza, siano essi espressi in forme tradizionali o compensative.

VALUTAZIONE

- Ogni studente verrà valutato in base ai progressi acquisiti, all'impegno, alle conoscenze apprese e alle strategie operate. La valutazione è personale, come personali i livelli di partenza.
- La scuola valuta il contributo che ha dato, il percorso nel quale ha saputo accompagnare ogni singolo alunno, il cammino effettuato e non lo stato in essere. Oggetto di valutazione è il percorso effettuato e non i livelli di appartenenza.

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Comuni a tutta la classe poiché l'integrazione, o meglio ancora, l'inclusione delle competenze, non possono che passare attraverso una comunanza di azioni e di finalità educative. Può cambiare il mezzo o gli strumenti attraverso cui operare un cambiamento, ma la comunità educante deve essere solidale e univoca nel proprio percorso e nei propri obiettivi educativi.

ESAMI FINALI

- Per gli esami di licenza media vengono formulate sia la prova scritta di matematica, sia le prove scritte di lingua straniera in maniera graduale, ponendo cioè le prime procedure o i primi quesiti in maniera facilitante e accessibile a tutti i ragazzi conosciuti.
- Evitare prove differenziate o specifiche
- Per tutti gli esami di stato, sarà consentito utilizzare tutti gli strumenti compensativi e le azioni dispensative,
.....

ALTRO/EVENTUALE

.....

Data, _____

Il Consiglio di Classe

Italiano

Storia e Geografia

1^ Lingua comunitaria

2^ Lingua comunitaria

Matematica e Scienze

Tecnologia

Arte e immagine

Religione

Musica

Motoria

Sostegno

Coordinatore

Genitori

Servizi Sociali Comune di

Dirigente Scolastico
